Ristorazione a catena, Confimprese: “Consumi in contrazione, ma le nuove aperture sono tutte confermate”

20231002123327marioresca-c98c422d

I consumi sono in contrazione, ma le aperture del secondo semestre dell'anno sono tutte confermate. Lo dichiara **Confimprese** con il suo presidente **Mario Resca** durante il consueto **Retail Summit** a Milano, tenutosi a fine settembre al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci.

Nonostante **l'attuale contesto geopolitico**, l'aumento generale dei costi e le continue modifiche del comportamento dei consumatori, il retail e la ristorazione commerciale restano forti e confermano i punti vendita in apertura, ma con l'espansione certamente in frenata dopo la consistente spinta della prima metà del 2023 e **un +6% sul 2019**. “*Nel secondo semestre dell'anno sono **1.650 le aperture*** – commenta Resca – *Sono state 1.050 nel medesimo periodo del 2022 e 820 nel 2019. **Eventuali rallentamenti si vedranno nel 2024***”.

È chiaro infatti che, se nel 2002 i consumatori avevano risposto in modo sorprendente rispetto alle crisi precedenti, mostrando esigenze di svago attraverso un aumentato consumo del fuori casa, **grazie anche ai 140 miliardi di risparmi accumulati durante il Covid**, nel 2023 assistiamo a uno scenario diverso. Il prolungarsi dei conflitti di guerraa, l’inflazione, l’aumento dei tassi di interesse sui mutui hanno reso il consumatore più attento e meno disposto a spendere **se non per gli acquisti di prima necessità**.

In tema di aperture, il Centro Studi di Confimprese comunica che l’azienda che apre il maggior numero di ristoranti di proprietà pari a 16 è **Porcavacca**, casual food toscano specializzato nella cucina a base di carni selezionate. Segue **101 Caffè** con 15 franchising; anche **Penta Group** continua nelle aperture di punti vendita a marchio **La Yogurteria**, ne prevede 11 entro la fine dell’anno.

Numeri più contenuti per **Befed**, attivo nel galletto cotto alla brace, che apre quattro pub e per **Capatoast**, catena di toasterie, che prevede tre nuovi punti vendita.

"*Il mese di agosto conferma il trend di rallentamento dei consumi già accennato nei mesi di giugno e luglio* – chiarisce **Mario Maiocchi**, direttore Centro Studi **Confimprese** – *ma che si sta ora consolidando e pone quindi seri interrogativi sulle aspettative per il periodo più importante dell'anno, ovvero l'autunno e il Natale. I consumatori stanno gradualmente modificando i loro budget e orientamenti di spesa e di conseguenza le aziende retail dovranno adeguare le loro politiche di offerta e promozionali*".